05-NOV-2026
da pag. 4 / foglio 1

MF

Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Sommella
Tiratura: 37056 Diffusione: 28559 Lettori: 304000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Citterio (Fabi): il contratto riconosca la professionalità dei bancari

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

di Gaudenzio Fregonara

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640



Il rinnovo del contratto dei bancari deve adeguare tutele e competenze alle trasformazioni del settore. Tra utili elevati, innovazione tecnologica e crescenti responsabilità Paolo Citterio, coordinatore Fabi in Intesa Sanpaolo, sottolinea la necessità di rivedere gli inquadramenti, valorizzare il contributo dei dipendenti e rafforzare le garanzie.

Domanda. Quale equilibrio tra regole comuni e specificità aziendali è auspicabile per il futuro del settore bancario anche alla luce del rinnovo del contratto nazionale?

Risposta. Il settore deve avere regole comuni valide in tutte le banche. Mi riferisco in primis a retribuzioni tabellari, orari di lavoro, gestione degli esuberi e tutele in caso di esternalizzazioni. L'aumento medio di 518 euro mensili è quanto ogni bancario chiede oggi per far fronte a un'inflazione galoppante. I grandi utili delle banche sono il frutto del grande impegno dei colleghi, che pur in presenza di cambiamenti epocali dovuti alla tecnologia sono l'interfaccia con la clientela sopperendo spesso a problemi organizzativi e carenza di organico.

D. Il benessere dei lavoratori e la qualità dell'organizzazione del lavoro assumono un peso crescente nelle relazioni industriali. Come può la contrattazione nazionale e aziendale concorrere a migliorare le condizioni di lavoro?

R. Questi due temi sono già riconosciuti nel contratto nazionale ma devono trovare uno spazio reale di confronto e di intervento in sede aziendale. Faccio un esempio. In Intesa Sanpaolo abbiamo firmato nel 2024 un accordo che estende la sorveglianza sanitaria a tutti i 70.000 dipendenti. È l'unico caso in Italia e rappresenta un elemento di lungimiranza e attenzione. A seguito delle visite mediche viene redatta annualmente una relazione epidemiologica da cui si evidenziano gli effetti sulla salute psicofisica dei dipendenti suddivisa per attività svolta. Ecco, alla contrattazione aziendale andrebbe attribuito un maggior potere di intervento per cercare di risolvere i problemi dei lavoratori di banca, partendo da chi lavora allo sportello ed è spesso destinatario di indebite pressioni commerciali che sfociano in disturbi del sonno e uso di psicofarmaci. A differenza del passato, quando chi lavorava in banca il posto se lo teneva stretto, oggi molti lavoratori rassegnano le dimissioni ed è un problema che le stesse aziende dovrebbero analizzare.

D. Quali nuove esigenze emergono dall'evoluzione delle professionalità bancarie e come possono essere interpretate dal contratto nazionale e dalla contrattazione di secondo livello?

R. Il tema dei riconoscimenti professionali sta tornando centrale. In passato, quando le banche vivevano anni di crisi, si è intervenuti pesantemente sugli inquadramenti. Oggi il quadro economico è diverso ed è necessario dare motivazione a tanti colleghi che consentono alle banche di ottenere gli utili che vengono riconosciuti ai soci. Adeguati inquadramenti sono necessari perché al dipendente bancario viene chiesta continua formazione, professionalità e responsabilità. Molte volte questi aspetti non sono adeguatamente riconosciuti nei percorsi professionali.

D. Quale ruolo può svolgere la contrattazione aziendale nel dare continuità agli obiettivi del nuovo contratto nazionale negli anni successivi alla firma?

R. Al tavolo fra Abi e segreterie nazionali è in discussione il questionario di settore per fare emergere il clima lavorativo nel settore. Un questionario *super partes* che darà voce alla reale condizione in cui si lavora oggi in banca. Potrà essere un importantissimo spunto di analisi per capire in quali processi di lavoro intervenire. In ogni caso i tre principali temi su cui lavorare in sede aziendale dopo la firma del rinnovo del contratto nazionale saranno gli inquadramenti, le politiche commerciali e il modo migliore per coniugare i tempi di vita e lavoro. (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - L.1620 - T.1748


Inflazione su, Bce verso la stretta